

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 1 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P00689

Raso Top 800 Bianco 1,2

35J0-50KD-Q00G-YG94

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Malta per incollaggio e rasatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via De Gasperi,155

92024 Canicatti (AG)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Irritazione cutanea, categoria 2

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H318

H315

H317

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
Avvertenze:	Pericolo		
Indicazioni di pericolo:			
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
Consigli di prudenza:			
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.		
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.		
Contiene:	Clinker di cemento Portland Flue dust		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Clinker di cemento Portland			
INDEX	18 ≤ x < 19,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317	
CE	266-043-4		
CAS	65997-15-1		
Flue dust			
INDEX	0,89 ≤ x < 1	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317	
CE	270-659-9		
CAS	68475-76-3		
Reg. REACH	01-2119486767-17-0xxx		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.			
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.			
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.			
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.			
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.			
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.			
Protezione dei soccorritori			
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela,			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
<p>indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p> <p><b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b></p> <p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p> <p><b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b></p> <p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p> <p>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<p><b>5.1. Mezzi di estinzione</b></p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</p> <p><b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b></p> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto non è infiammabile né combustibile.</p> <p><b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b></p> <p>EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<p><b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b></p> <p>Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p><b>6.2. Precauzioni ambientali</b></p> <p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p> <p><b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b></p> <p>Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p> <p><b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b></p> <p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		



Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 5 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	polvere		
Colore	bianco		
Odore	caratteristico		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		
Inflammabilità	incombustibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	non disponibile		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	11 ca.		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Solubilità	non disponibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	non disponibile		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non disponibile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Liquidi infiammabili			
Mantenimento della combustione	non mantiene la combustione		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Proprietà esplosive	non applicabile		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
CALCIO CARBONATO			
Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
CALCIO CARBONATO			
Incompatibile con: acidi.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 6 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
<div>CALCIO CARBONATO</div> <div>Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.</div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div>		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
CALCIO CARBONATO LD50 (Orale):		6450 mg/kg Rat
CARBONATO DI CALCIO LD50 (Orale):		6450 mg/kg
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Provoca gravi lesioni oculari		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 7 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità		
CALCIO CARBONATO		
Solubilità in acqua		0,1 - 100 mg/l
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.		
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.		
IMBALLAGGI CONTAMINATI		
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2			

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto

75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna


Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

 EPY 11.7.2 - SDS 1004.14



Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 13/12/2024 Stampata il 13/12/2024 Pagina n. 9 / 10 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 07/10/2024)	IT
P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada			
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta			
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service			
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)			
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008			
- DNEL: Livello derivato senza effetto			
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test			
- EmS: Emergency Schedule			
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici			
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo			
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test			
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose			
- IMO: International Maritime Organization			
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP			
- LC50: Concentrazione letale 50%			
- LD50: Dose letale 50%			
- OEL: Livello di esposizione occupazionale			
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico			
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile			
- PEL: Livello prevedibile di esposizione			
- PMT: Persistente, mobile e tossico			
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti			
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006			
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno			
- TLV: Valore limite di soglia			
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.			
- TWA: Limite di esposizione medio pesato			
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine			
- VOC: Composto organico volatile			
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile			
- vPvM: Molto persistente e molto mobile			
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).			
BIBLIOGRAFIA GENERALE:			
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)			
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)			
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)			
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)			
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)			
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)			
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)			
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)			
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)			
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)			
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)			
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)			
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)			
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)			
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)			
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)			
17. Regolamento (UE) 2019/1148			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

**P00689 - Raso Top 800 Bianco 1,2****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 16.